Mettiti alla guida della tua vita. Scegli un comportamento responsabile!

Non essere invadente!
SE TU SEI FERMO...
GLI ALTRI NO

Strade ben costruite ed efficienti sono una condizione necessaria per garantire la sicurezza della circolazione: questo è l'impegno quotidiano del Gruppo ASTM-SIAS. Ciò nonostante il fattore umano risulta tragicamente determinante e incide negativamente sulle statistiche di settore. Con l'obiettivo di dare un contributo alla crescita della nostra società, abbiamo ideato questa campagna confidando nell'uomo, certi che un utente meglio informato metterà in pratica comportamenti virtuosi.

Campagna per la sicurezza stradale

Promossa da
- ATIVA S.p.A.
- Autocamionale della Cisa S.p.A.
- Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.
- Autostrada dei Fiori S.p.A.
- Autostrada Torino - Savona S.p.A.
- SALT p.A.
- SATAP S.p.A.
- SAV S.p.A.
- SITAF S.p.A.
- SITRASB S.p.A.
- Gruppo SINA

In collaborazione con
- Nazioni Unite Commissione Economica per l'Europa
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- Ministero dell'Interno Dipartimento della P.S. Servizio Polizia Stradale
- Ministero della Salute
- Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici
- IVCA Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali
- Regione Autonoma Valle d'Aosta
- Regione Liguria
- Provincia di Asti
- Provincia di Lucca
- Provincia di Parma
- Comune di Novara
- Automobile Club Pisa
- AISCAT
- Autostrada del Brennero S.p.A.
- ASTRAL
- Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.
- Università di Pisa - Facoltà di Ingegneria
- Il Giorno
- Il Secolo XIX
- leStrade
- Strade&Autostrade

Mettiti alla guida della tua vita. Scegli un comportamento responsabile!

NOI PER VOI

Le autostrade del Gruppo ASTM-SIAS sono provviste di piazzole ed aree di sosta dove, in caso di necessità, è possibile fermarsi in piena sicurezza. A volte però, può accadere che un guasto irreparabile non ci lasci arrivare alla prima piazzola utile ed è inevitabile doversi fermare sulla corsia d'emergenza o addirittura sul margine. Se il veicolo è in panne, o se il guidatore ha un malore e non è possibile continuare la marcia. Anche qui è possibile fare una breve sosta per far fronte all'emergenza, non oltre le 3 ore, dice il Codice, ma possibilmente molto, molto molto meno perché questo tipo di sosta è una manovra estremamente pericolosa: il pericolo è dovuto alla differenza di velocità tra i veicoli in rapido movimento o addirittura i pedoni. È importante accostarsi il più possibile a destra, usare gli indicatori luminosi, rendersi visibili indossando il giubbino ad alta visibilità prima di scendere dal veicolo (quindi bisogna conservarlo nell'abitacolo e non nel bagagliaio). Bisogna restare il più possibile lontani dalla corsia di marcia, Soprattutto in condizioni di scarsa visibilità, è bene che gli occupanti del veicolo escano dalla vettura e stiano il più possibile vicini al margine destro della strada, per evitare di essere investiti o tamponati; quando possibile è anche meglio mettere in sicurezza i passeggeri oltre il guardrail (però grande attenzione prima di passare il guardavia - soprattutto di notte - potreste essere su un viadotto o su una sezione stradale molto elevata!). Mai i pedoni devono invadere la corsia di marcia. Lungo le corsie di emergenza è consentito il transito dei pedoni solo per raggiungere i punti per le richieste di soccorso.

Quando? Sempre, durante la sosta d'emergenza.

Cosa? Se sei fermo sulla corsia d'emergenza o sul margine autostradale, o anche in una piazzola di sosta, tieniti il più possibile lontano dalla corsia in cui sfrecciano i veicoli. Non distrarti superando l'ideale linea di demarcazione tra la sicurezza e l'incoscienza. Indossa il giubbino ad alta visibilità, accendi le doppie frecce, metti in sicurezza i passeggeri e tieni costantemente d'occhio i bambini.

Perché? La differenza di velocità è un grande pericolo. Le autostrade risultano molto più sicure delle altre strade, oltre che per l'assenza di incroci e pedoni, proprio perché la velocità dei veicoli è piuttosto omogenea. Per queste grandi infrastrutture autostradali come la Torino Milano, la Savona Ventimiglia ed altre hanno sperimentato anni interi e più senza avere neanche un incidente mortale.

In condizioni di sosta di emergenza, la differenza di velocità è enorme e ben superiore a quella che si sperimenta su altre strade. Tieni conto che chi guida potrebbe essere distratto o non vedervi, con il risultato di investirvi o di sbandare pericolosamente per evitarvi. Qualche volta basta anche lo spostamento d'aria per far fare un passo falso a chi è troppo vicino alla carreggiata di marcia, o talvolta i guidatori distratti possono avvicinarsi pericolosamente o addirittura sorpassare la linea di margine destro. Per rendere sicure le autostrade, non bastano le infrastrutture e i sistemi di sicurezza, occorre anche l'attenzione ed il buon senso di noi utenti. Sottovalutare un rischio o una distrazione può costare cara a te stesso ed agli altri.